

LINEE GUIDA PER
LA COMMERCIALIZZAZIONE DEI DIRITTI
AUDIOVISIVI 2015/2016



INDICE

PARTE I	La Lega Italiana Calcio Professionisti e le competizioni dalla stessa organizzate
PARTE II	Peculiarità delle competizioni organizzate dalla Lega e la crisi di settore
PARTE III	Il canale “Lega Pro Tv”
PARTE IV	La produzione del Canale
PARTE V	I diritti audiovisivi messi a disposizione del mercato nella Stagione Sportiva 2014/2015. I “Pacchetti Televisivi”. Criteri per la loro determinazione
Sezione I	Diritti audiovisivi in forma esclusiva destinati all’esercizio in ambito nazionale
Sezione I	Diritti audiovisivi in forma esclusiva destinati all’esercizio in ambito locale
Sezione III	Diritti audiovisivi in forma non esclusiva destinati all’esercizio sia in ambito nazionale, sia in ambito locale
Sezione IV	Diritti radiofonici
Sezione V	Diritti audiovisivi con modalità di diffusione tramite protocollo IP in forma esclusiva
Sezione VI	Diritti audiovisivi con modalità di diffusione tramite protocollo IP in forma non esclusiva
PARTE VI	Le procedure competitive
PARTE VII	L’accesso al segnale
PARTE VIII	Miscellanee

1. La Lega Italiana Calcio Professionistico e le competizioni dalla stessa organizzate.

- 1.1. La Lega Italiana Calcio Professionistico (“Lega”) associa in forma privatistica le società sportive affiliate alla Federazione Italiana Gioco Calcio (“FIGC”) che partecipano al Campionato a Divisione Unica. La Lega gode di autonomia organizzativa e amministrativa.
- 1.2. La Lega organizza le seguenti competizioni sportive: Campionato a Divisione Unica (1.3.), Torneo di Play off e Torneo di Play out (1.4.), Coppa Italia (1.5.) e Supercoppa di Lega (1.6.).
- 1.3. **(Campionato a Divisione Unica)**. In ragione del format delle competizioni professionistiche approvato dalla FIGC, al Campionato 2015/2016 partecipano 60 società sportive. La *Regular Season* del Campionato a Divisione Unica è articolata in tre gironi da 20 società ciascuno, per un totale di Eventi (secondo la definizione del Decreto Melandri: di seguito Eventi), per ciascun girone, di 380 Eventi.
- 1.4. **(Torneo di Play off e Torneo Play out)**. Al termine della *Regular Season* del Campionato a Divisione Unica, sono previsti due tornei per le partite degli stessi Lega assume il duplice compito di organizzatrice della competizione e dei singoli eventi.
 - a) il **Torneo di Play Off**, una competizione tra le società sportive che, nel Campionato a Divisione Unica, si sono classificate, rispettivamente, al secondo ed al terzo posto di ogni girone (oltre le due 2 migliori quarte dei tre gironi), per determinare le squadre che acquisiranno il titolo, per la Stagione Sportiva 2016/2017, necessario per partecipare al campionato di Serie B;
 - b) il **Torneo di Play Out**, una competizione tra le società sportive che, nel Campionato a Divisione Unica, si sono classificate, rispettivamente, alla sedicesima, diciassettesima, diciottesima e diciannovesima posizione di ognuno dei tre gironi, per determinare le squadre che, per la Stagione Sportiva 2016/2017, parteciperanno al campionato di Serie D.
- 1.5. **(Coppa Italia)** Le modalità di svolgimento di tale competizione prevedono una prima fase a gironi e una seconda fase ad eliminazione diretta. All’inizio di ciascuna Stagione Sportiva, in ragione dei calendari di Campionato a Divisione Unica e della partecipazione di alcune società di Lega alla Tim Cup organizzata dalla Lega di Serie A, il Consiglio Direttivo di Lega determina il format per lo svolgimento della competizione che verrà disputata prima dell’inizio del Campionato a Divisione Unica e proseguita nel corso dello stesso sino alla disputa delle partite di semifinale e finale. Per le sole partite di semifinale e finale la Lega assume il duplice compito di organizzatrice della competizione e dei singoli Eventi.
- 1.6. **(Supercoppa di Lega)**. La competizione si articola su tre gare tra le società classificate al primo posto dei gironi. Per tali gare la Lega assume il duplice compito di organizzatrice della competizione e dei singoli Eventi.

- 1.7 Il Decreto legislativo 9 gennaio 2008 n. 9 (meglio conosciuto come Decreto Melandri, di seguito Decreto) riconosce alla Lega, quale organizzatore delle suddette competizioni, e alle società sportive, in quanto organizzatori dei singoli Eventi delle competizioni, la contitolarità dei relativi diritti audiovisivi e ne attribuisce l'esercizio alla Lega che lo svolge, relativamente ai diritti di esclusiva, mediante procedure competitive di assegnazione dei diritti agli operatori della comunicazione del mercato nazionale e internazionale. Tali procedure sono organizzate e gestite secondo i criteri di trasparenza, non discriminazione ed efficienza dettati dal suddetto Decreto, nonché dalla Legge 19 luglio 2007, n. 106, di cui il Decreto costituisce attuazione.
- 1.8 La Lega predetermina con le presenti Linee Guida le regole in materia di commercializzazione dei diritti audiovisivi e le ulteriori regole previste dal suddetto Decreto per la sola Stagione Sportiva 2015/2016 nel rigoroso rispetto di condizioni di equità, trasparenza, parità di trattamento e non discriminazione. La durata delle licenze oggetto per ciascuna competizione sarà quindi pari per tutte le procedure competitive relative alla medesima competizione.

2. Peculiarità delle competizioni organizzate dalla Lega e la crisi di settore.

- 2.1. Come è stato già evidenziato nelle precedenti linee guida, il sistema del calcio professionistico delle società associate a questa Lega ha caratteristiche molto particolari: gli operatori delle comunicazioni che manifestano interesse sugli Eventi delle competizioni sono soprattutto quelli che operano a livello locale, in quanto legati alle realtà territoriali, alle istituzioni locali e alle rispettive tifoserie. Il sistema appare diversificato a seconda della partecipazione alla competizione di quella o di quell'altra singola compagine sportiva. A livello nazionale, invece, l'interesse è limitato a singoli Eventi che possono avere un determinato appeal, sia pure circoscritto ad una determinata area geografica o, a volte, alla notorietà di una o più società sportive.
- 2.2. Come già evidenziato nelle Linee Guida della stagione sportiva 2014/2015, negli ultimi anni la crisi che ha attanagliato il nostro paese ha ridotto drasticamente l'interesse degli operatori della comunicazione a investire sui diritti audiovisivi delle competizioni organizzate dalla Lega, finendo così per impedire qualunque tentativo di reperire nuove risorse, specialmente nel mercato televisivo. Si è così assistito ad un drastico calo degli indotti economici derivanti dalla commercializzazione dei diritti audiovisivi: dalla stagione sportiva 2008/2009, i ricavi da detta commercializzazione sono diminuiti di circa il 50%. In particolare, il trend dei ricavi derivanti da contratti di licenza dei diritti audiovisivi (ad eccezione del contratto con Rai per le "50 partite di prima scelta") ha subito una diminuzione ancor più marcata (gli indotti economici sono diminuiti di circa i 2/3).
- 2.3. La Lega ritiene che i motivi posti a fondamento di tale decremento dei corrispettivi siano ascrivibili essenzialmente alla crisi economica nazionale e alla diminuzione degli operatori della comunicazione interessati all'acquisto dei diritti audiovisivi delle partite delle società di Lega. Ormai alle procedure competitive per la commercializ-

zazione delle partite di singole società sportive partecipava e partecipa un solo operatore. Anche nella Stagione Sportiva 2014/2015 molte procedure competitive sono “andate deserte” e l’unico operatore della comunicazione interessato all’acquisto, consapevole della mancanza di concorrenza, ha preferito attendere l’esito della procedura per acquistare successivamente i diritti audiovisivi a trattativa privata ad un costo notevolmente inferiore.

- 2.4. Per tali motivi la Lega, come già annunciato nelle Linee Guida 2013/2014, nella stagione in corso ha ricercato nuove opportunità di sfruttamento dei diritti audiovisivi diverse da quelle tradizionali, cercando di comprendere, anche attraverso l’attività del proprio *advisor*, se il mercato sarebbe stato in grado di supportare nuove forme di investimento, anche attraverso autonome iniziative della Lega
- 2.5. E così, anticipando la crisi irreversibile, la Lega, da tre anni, ha sviluppato una propria capacità distributiva autonoma per sfruttare al meglio il proprio prodotto, valutando nuove opportunità anche per il settore internazionale. All’esito della commercializzazione dei diritti audiovisivi della *Regular Season* della Stagione Sportiva 2013/2014, preso atto del trend negativo sia sotto l’aspetto del numero degli operatori interessati sia sotto l’aspetto economico, la Lega ha messo in atto il progetto di un proprio canale distributivo.
- 2.6. Per cercare infatti di recuperare l’interesse degli utenti ed avere una maggiore visibilità per le proprie associate, anche al fine di ottenere un “ritorno economico” attraverso contratti di partnership e di sponsorizzazione per tutto il movimento, la Lega ha deciso di investire nel settore utilizzando in pieno lo strumento offerto dall’art. 13 del Decreto. Ha così elaborato un progetto per la realizzazione di una propria piattaforma distributiva che distribuisca i propri prodotti audiovisivi direttamente agli utenti. Un canale tematico, sia pure, ad oggi, soltanto su protocollo Internet: nella stagione 2013/2014 sono stati utilizzati esclusivamente prodotti non venduti e/o rimasti invenduti a seguito delle procedure competitive, in modo da non pregiudicare la concorrenzialità nel mercato. Nella Stagione Sportiva 2014/2015, invece, come di dirà più avanti, sono stati utilizzati in toto i prodotti audiovisivi a disposizione, procedendo altresì a stipulare accordi diretti con i distributori internazionali.

3. Il canale “Lega Pro Tv”.

- 3.1. Ad oggi il Canale Lega Pro Tv (di seguito Canale) opera con modalità di trasmissione tramite protocollo IP e opererà con questa modalità trasmissiva, con modalità free o pay, anche per la Stagione Sportiva 2015/2016. La Lega Pro sta quindi verificando se e come, in questo periodo, vi siano possibilità concrete per un miglior sfruttamento dal punto di vista televisivo dei propri prodotti.
- 3.2. Per la realizzazione del canale tematico la Lega ha sottoscritto un contratto di collaborazione con un operatore tecnico, Sportube S.r.l., che ha maturato in questi anni una specifica e consolidata esperienza nell’ambito della diffusione di contenuti sportivi contenuti sul web attraverso una adeguata struttura operativa e con adeguati mezzi tecnici e personale. L’apporto di Sportube è esclusivamente tecnico: la Lega mantiene la responsabilità editoriale del Canale, che rimane contrassegnato con il marchio “Lega Pro”.

- 3.3. Con il Canale la Lega si è posta in primis l'obiettivo di ricercare l'interesse delle nuove generazioni di utenti che, in quanto aperte a tali innovative forme di comunicazione, utilizzano pressochè costantemente smartphone e tablet, cioè quelle apparecchiature tecnologiche che, in qualsiasi momento ed in qualsiasi luogo (con una buona "copertura wi-fi"), consentono loro l'accesso a Internet.
- 3.4. Aperta questa nuova strada, nella precedente stagione sportiva ed in quella in corso si è assistito ad un leggero rialzo dei ricavi, ricavi che nei 5 anni antecedenti erano in calo vertiginoso. Un breve rialzo che fa ben sperare che la strada appena intrapresa sia l'unica per invertire il trend negativo..
- 3.5. L'obiettivo, perseguito e raggiunto già nella stagione in corso, è quello di trasmettere le dirette di tutte le partite al fine di determinare la propria strategia e la propria comunicazione direttamente ai propri tifosi. Legarsi a questo o a quell'operatore non ha generato alcun beneficio, anche di ordine economico, a favore della Lega e delle sue associate.
- 3.6. Già nella stagione 2014/2015, dopo una prima fase di assestamento – coincidente peraltro con la trasmissione delle partite di Coppa Italia nel mese di agosto (cioè in un periodo in cui è più difficile richiamare l'interesse dell'utente per la concomitanza delle ferie estive) – i risultati raggiunti, in punto di accessi al live delle partite trasmesse sul canale tematico, sono oltremodo soddisfacenti: nel corso di ogni giornata di campionato (con partite disputate – di regola – dal venerdì pomeriggio al lunedì sera) sono stati registrati fino a 800.000 contatti sul canale tematico. A questi si aggiungono i contatti nel corso della settimana quando vengono messi in onda gli highlights delle gare e le rubriche sportive.
- 3.7. Il timore che la messa in onda sul canale tematico delle partite in diretta streaming potesse ridurre i corrispettivi di acquisto dei diritti audiovisivi da parte degli operatori della comunicazione si è rilevato infondato in quanto, all'esito della commercializzazione dei diritti audiovisivi nella stagione 2014/2015, è emerso che gli indotti economici non sono diminuiti rispetto alla precedente stagione.

4. La produzione del Canale.

- 4.1. Per portare avanti il progetto del Canale, come detto determinante per il futuro delle Società associate alla Lega, si è cercato, quanto alla produzione, di "far tesoro" dell'esperienza maturata nella Stagione Sportiva 2013/2014 nella quale si è mantenuto un sistema ibrido. Attesa infatti la necessità di dover mettere a disposizione gli highlights di tutti gli Eventi per il diritto di cronaca, tutte le partite sono state prodotte, in alcuni casi, dagli operatori della comunicazione assegnatari dei diritti audiovisivi e, in altri casi, dalle società sportive che hanno realizzato la produzione tramite singoli service locali.
- 4.2. Va detto che il sistema ha funzionato anche grazie alla pervicacia ed all'intensa attività di coordinamento del personale di Lega. Nella Stagione Sportiva appena trascorsa, infatti, i problemi tecnici e di coordinamento non sono stati indifferenti e si è potuto procedere, di volta in volta, alla soluzione degli stessi solo perché, per la messa a disposizione delle immagini per il diritto di cronaca, la Lega aveva un certo lasso di tempo per la consegna delle immagini (circa 150 minuti dal termine delle partite).

- 4.3. Nella stagione in corso, per evitare problemi di sorta e per poter garantire un'affidabilità del servizio non solo per la realizzazione delle immagini salienti, ma anche per assicurare la disponibilità di un segnale clean di tutte le dirette degli eventi delle competizioni, la Lega ha centralizzato la produzione affidandola, per intero, ad un unico service che già sta realizzando un prodotto garantito, sicuro, omogeneo, adattabile alle esigenze di mercato ed utilizzabile per le esigenze del Canale.

La centralizzazione dell'attività di produzione porta certamente anche altri vantaggi in quanto:

- consente al sistema di operare in modo più spedito e sicuro: tutti gli operatori che hanno interesse ad acquisire le immagini per l'esercizio del diritto di cronaca o vero per esercitare i diritti audiovisivi a loro licenziati potranno poi usufruire delle stesse immagini in modo repentino e secondo il tariffario prefissato;
- consentirà alle società sportive di disporre, per finalità di archivio e documentazione, anche al fine di incrementare l'assetto aziendale proprio e della Lega, delle immagini integrali di tutte le partite proprie (e delle altre squadre).

5. I diritti audiovisivi messi a disposizione del mercato nella Stagione Sportiva 2015/2016. I "Pacchetti Televisivi" e i criteri per la loro determinazione.

- 5.1. La Lega ha manifestato dunque la propria consapevolezza e la propria volontà di proseguire nel progetto di commercializzare i diritti audiovisivi direttamente ai propri utenti e ai propri tifosi secondo quanto previsto dall'art. 13 del Decreto. Come sopra detto, anche per questa Stagione Sportiva il Canale è veicolato su piattaforme IP, in attesa di verificare se il mercato televisivo, sia in ambito locale, sia in ambito nazionale, è ancora interessato al proprio prodotto. Conseguentemente, anche per la Stagione Sportiva 2015/2016, la Lega presenta alle Autorità competenti linee guida finalizzate a disciplinare la commercializzazione dei diritti audiovisivi e radiofonici sul mercato nazionale (su quello internazionale ad oggi non vi è alcun interesse) con le diverse modalità di trasmissione ad oggi esistenti, in chiaro ovvero con modalità ad accesso condizionato.
- 5.2. La Lega ripresenta dunque anche per questa Stagione Sportiva "Pacchetti Televisivi" che prevedono, per gli stessi prodotti audiovisivi degli anni passati, sia le modalità di trasmissione televisiva (satellite e digitale terrestre), sia le modalità di trasmissione radiofonica, sia le modalità di trasmissione tramite protocollo IP, fermo restando, ma si ripeterà più volte nel prosieguo delle presenti Linee Guida, che la Lega produrrà e trasmetterà sul Canale tutte o quasi tutte le partite delle proprie competizioni.
- 5.3. In relazione alle esperienze maturate nelle precedenti Stagioni Sportive e tenendo conto delle mutate esigenze di mercato, la Lega ha elaborato una determinata tipologia di pacchetti in modo che:
- a) ogni singolo pacchetto preveda diritti afferenti la messa in onda su una sola piattaforma distributiva;

- b) all'interno di ogni pacchetto possa essere prevista la facoltà per l'assegnatario di usufruire di un diritto di prelazione per l'acquisto del medesimo diritto di trasmissione su una diversa piattaforma distributiva;
 - c) all'esito delle procedure competitive, la Lega si riserva di elaborare nuovi pacchetti tramite accorpamento di quelli esistenti ovvero tramite licenza dei singoli diritti facenti parte del pacchetto o di altri pacchetti;
 - d) nella predisposizione dei pacchetti la Lega tenga conto delle primarie esigenze di mutualità, comunicazione e visibilità delle società sportive che partecipano nei vari gironi: per tale motivo sono stati elaborati anche pacchetti che prevedano la trasmissione cumulativa di Eventi di tutti i gironi;
 - e) per quanto concerne le dirette delle partite di singole società sportive messe in onda con modalità di trasmissione via satellite o tramite la tecnologia del digitale terrestre, ai sensi dell'art. 7 comma III D.Lvo n. 9/2008, siano oggetto di commercializzazione le dirette delle partite "esterne" disputate nel corso della competizione da ciascuna società, ciò al solo fine di ridurre il numero di coloro che si recano allo stadio per assistere alla partita della "propria squadra" e di disincentivare le "trasferte" dei tifosi per ragioni di ordine pubblico.
 - f) l'individuazione delle tipologie di diritti audiovisivi sotto evidenziati sia stata effettuata in relazione alle richieste degli operatori della comunicazione e, conseguentemente, al "prodotto" richiesto dall'utente finale;
 - g) il preciso contenuto dei diritti oggetto dei contratti di licenza, i limiti temporali di utilizzazione degli stessi e le garanzie richieste agli operatori della comunicazione siano espressamente individuati nei contratti standard di licenza che verranno resi noti - a mezzo pubblicazione sul sito internet della Lega www.lega-pro.com - all'inizio di ogni Stagione Sportiva e comunque entro sette giorni dalla individuazione delle società associate.
 - h) nel caso in cui l'operatore della comunicazione assegnatario dei diritti audiovisivi intenda "integrare" la produzione della Lega (ad esempio con l'utilizzo di un numero maggiore di telecamere), dovrà comunque restare a disposizione della Lega e della società sportiva organizzatrice dell'evento il segnale "integrato" contenente le immagini dell'evento medesimo e comprensivo di qualsiasi fonte di ripresa, senza alcun corrispettivo o rimborso dei costi tecnici;
 - i) nel regolamento di produzione che sarà allegato al primo Invito ad Offrire, e che ne costituirà parte integrante ed essenziale, siano precisati gli standard minimi produttivi richiesti per l'utilizzazione delle riprese in relazione alla tipologia di diritto audiovisivo oggetto di produzione. In ogni caso, la Lega si riserva di apportare modifiche al regolamento di produzione ed agli standard minimi produttivi previsti in relazione alle eventuali innovazioni tecnologiche per la ripresa e per la trasmissione delle partite nonché in relazione anche alle strutture degli impianti ove si disputano le partite.
- 5.4. I diritti audiovisivi o radiofonici oggetto della prima commercializzazione afferiscono le partite di *Regular Season* del Campionato a Divisione Unica. Per quanto concerne le partite del Torneo di Play Off e del Torneo di Play Out, della Coppa Italia della

Lega e della Supercoppa, la Lega commercializzerà le medesime tipologie dei diritti audiovisivi indicati nelle presenti linee guida: peraltro tali diritti saranno oggetto di licenza al momento dell'individuazione (al termine della *Regular Season* ovvero al di della formazione dei gironi di Coppa) delle società sportive ammesse a partecipare alle predette competizioni.

- 5.5. Ogni operatore della comunicazione assegnatario di diritti audiovisivi o radiofonici è tenuto ad inserire e trasmettere, prima dell'inizio di ogni trasmissione, la sigla introduttiva contenente la denominazione della competizione comprensiva dei relativi sponsor; nel corso della trasmissione, l'operatore della comunicazione che ha acquisito la titolarità dei diritti audiovisivi è tenuto comunque ad inserire il marchio della Lega utilizzando il modello grafico di quest'ultima.
- 5.6. Sono qui di seguito specificati in modo sommario i Pacchetti che saranno messi sul mercato, fermo restando che il mercato deve essere messo conoscenza che:
- a) tutti gli Eventi delle competizioni organizzate dalla Lega saranno prodotti dalla Lega stessa e trasmessi, in chiaro o a pagamento, sul Canale. Quindi non sarà prevista mai su qualunque Evento una esclusiva piena per tutte le piattaforme;
 - b) non è prevista alcuna esclusiva sulla piattaforma Internet;
 - c) la Lega, pur mantenendo fermi i criteri di formazione dei pacchetti specificati in questa sede, si riserva di modificare i Pacchetti in sede di pubblicazione degli Inviti ad Offrire.

Sezione I

Diritti audiovisivi in forma esclusiva destinati all'esercizio in ambito nazionale

Pacchetto A): comprende (i) un pacchetto "per prodotto" relativo ad almeno 50 "diritte" del Campionato a Unica Divisione e del Torneo di Play Out e di Play Off da trasmettere, in qualunque forma e modo, su qualunque piattaforma distributiva (fermo restando quanto detto sub art. 5.6.) in ambito nazionale, e (ii) un pacchetto contenente i diritti di trasmissione degli highlights di tutte le partite della competizione. La scelta degli Eventi ("prima scelta", rispetto all'assegnatario del Pacchetto B) viene effettuata di concerto con la Lega (che dovrà tener conto delle espresse richieste delle società sportive) almeno tre settimane prima della disputa di ogni singolo evento. Qualora uno o più Eventi siano stati scelti anche dall'assegnatario del pacchetto B, quest'ultimo potrà comunque trasmettere l'incontro esclusivamente con modalità di accesso condizionato.

L'assegnatario del Pacchetto A è a conoscenza che gli Eventi dallo stesso scelti saranno trasmessi in contemporanea sul Canale.

Sezione II

Diritti audiovisivi in forma esclusiva
destinati all'esercizio in ambito locale

Pacchetto B): comprende un pacchetto, destinato agli operatori della comunicazione che operano sulla piattaforma del digitale terrestre in ambito locale, relativo alle “dirette”, in chiaro o a pagamento, delle partite “esterne” del Campionato a Divisione Unica (esclusi gli Eventi del Torneo di Play Out e del Torneo di Play Off) disputate dalla società sportiva che ha sede nel territorio dove opera l’assegnatario del Pacchetto (19 Eventi). Il pacchetto è in esclusiva nel senso che viene assegnato ad un solo operatore locale che opera nel bacino di utenza in cui ha sede la società sportiva di riferimento. Nel pacchetto è incluso anche il diritto di ritrasmissione degli Eventi sulla piattaforma satellitare sul canale contrassegnato dal marchio dell’assegnatario del pacchetto. Nel contratto di licenza verrà espressamente stabilito che qualora una singola partita esterna disputata dalla società venga “scelta” per la trasmissione dall’operatore della comunicazione nazionale che ha acquisito i diritti di cui al pacchetto A), l’assegnatario del pacchetto B) dovrà trasmettere l’evento esclusivamente con modalità di accesso condizionato ed il corrispettivo concordato sarà proporzionalmente ridotto.

L’assegnatario del Pacchetto B è a conoscenza che gli Eventi allo stesso licenziati saranno trasmessi in contemporanea sul Canale.

La Lega richiederà agli operatori della comunicazione, nell’Invito ad Offrire, la trasmissione di manifestazioni di interesse su quale società sportiva ricadrà la scelta: valutate le manifestazioni pervenute ed individuate le “dirette” oggetto del pacchetto, la Lega darà corso a procedure competitive.

La Lega specifica che, nel corso della Stagione Sportiva, gli operatori della comunicazione potranno trasmettere manifestazioni di interesse per l’acquisizione di uno o più Eventi delle società sportive non oggetto della commercializzazione del pacchetto B): anche in tale caso la Lega, valutate le manifestazioni pervenute ed individuata/e la/le diretta/e televisiva/e da commercializzare, darà corso a procedure competitive.

Per l’individuazione delle “dirette” oggetto del pacchetto B) e per la determinazione del corrispettivo, la Lega terrà conto delle indicazioni che le società sportive potranno fornire con comunicazione scritta da depositarsi alla Lega contestualmente alla domanda di iscrizione al Campionato Professionistico. Entro il 10 agosto 2015, ovvero entro il più lungo termine reso noto dalla Lega con pubblicazione sul sito internet, gli operatori della comunicazione interessati potranno far pervenire una manifestazione di interesse alla Lega redatta secondo un modulo all’uopo predisposto (anch’esso reso noto tramite pubblicazione sul sito internet); se dovessero pervenire una o più manifestazioni di interesse ed il corrispettivo proposto fosse giudicato congruo, alla luce anche delle indicazioni c.s. fornite dalle singole società sportive, la Lega procederà attraverso le procedure competitive di cui infra alla commercializzazione del pacchetto delle dirette televisive delle partite “fuori casa” della società sportiva interessata (se ed in quanto la società sarà iscritta al Campionato di competenza).

Qualora le manifestazioni di interesse non proponessero un corrispettivo ritenuto congruo ma fossero più di una, la Lega si riserverà la possibilità di dar corso comunque alle procedure competitive per la commercializzazione delle dirette esterne della squadre interessate, tenuto conto delle indicazioni fornite dalle singole società sportive. Se invece non dovesse pervenire alcuna manifestazione di interesse o pervenisse una sola manifestazione recante una proposta non congrua, la Lega potrà non procedere alla commercializzazione.

La Lega si riserva di non prendere in considerazione (ai fini della commercializzazione) le manifestazioni di interesse trasmesse da operatori della comunicazione nei cui confronti sia pendente un contenzioso, anche stragiudiziale, con la Lega per mancato o ritardato versamento dei corrispettivi previsti nei contratti di licenza aventi ad oggetto diritti audiovisivi assegnati nelle stagioni precedenti a quella in corso.

La Lega renderà noti, tramite pubblicazione sul sito internet, i nominativi delle sole società sportive per le quali verrà dato corso alla procedura competitiva ed i prezzi minimi richiesti per l'acquisizione.

Pacchetto C): comprende un pacchetto di "differite", destinato agli operatori della comunicazione in ambito locale che operano esclusivamente sulla piattaforma del digitale terrestre e nei limiti del bacino di utenza in cui ha sede la società sportiva di riferimento, di tutte le partite Campionato a Unica Divisione (esclusi gli Eventi del Torneo di Play Out e del Torneo di Play Off) e di Coppa Italia (escluse semifinali e finali) disputate da una singola società sportiva, da trasmettere in chiaro. Nel pacchetto sono inclusi anche i diritti di cui ai Pacchetti E) ed F).

Qualora gli operatori della comunicazione, nel corso della Stagione Sportiva, manifestino interesse ad acquisire il diritto audiovisivo al Pacchetto C), relativamente ad un singolo evento ovvero a gruppi di Eventi individuati di volta in volta e non oggetto degli Inviti ad Offrire di inizio Stagione Sportiva, la Lega si riserva di valutare le manifestazioni ricevute (alla luce del corrispettivo proposto, delle esigenze di comunicazione e visibilità e di eventuali motivi di ordine pubblico) e, qualora ritenga di dar corso alla commercializzazione, la licenza di tali diritti verrà effettuata tramite procedure competitive.

Sezione III

Diritti audiovisivi in forma non esclusiva

destinati all'esercizio sia in ambito nazionale, sia in ambito locale

Pacchetto D) (Hilites): pacchetto contenente il diritto di trasmissione televisiva in forma non esclusiva, nel corso di programmi sponsorizzati e/o talk show, in differita e in chiaro, esclusivamente con le modalità di trasmissione via satellite e/o digitale terrestre, fino a tre/cinque minuti di sintesi delle "immagini salienti" di ciascuna partita partite del Campionato a Unica Divisione (esclusi gli Eventi del Torneo di Play Out e del Torneo di Play Off)

e della Coppa Italia (escluse semifinali e finali) disputata da tutte le società sportive associate alla Lega.

Pacchetto E): pacchetto contenente il diritto di trasmissione televisiva in forma non esclusiva, nel corso di programmi sponsorizzati e/o talk show, in differita e in chiaro, con trasmissione tramite la tecnologia del digitale terrestre, di tre minuti di sintesi delle “immagini salienti” delle partite del Campionato a Unica Divisione (esclusi gli Eventi del Torneo di Play Out e del Torneo di Play Off) e della Coppa Italia della Lega (escluse semifinali e finali) disputate da una singola società sportiva.

Pacchetto F) (stadio – studio): pacchetto contenente il diritto di trasmissione televisiva in forma non esclusiva, in diretta ed in chiaro, esclusivamente con modalità di trasmissione via satellite e/o digitale terrestre, in programmi sportivi del tipo “stadio/studio”, delle immagini correlate delle partite del Campionato a Unica Divisione (esclusi gli Eventi del Torneo di Play Out e del Torneo di Play Off) e della Coppa Italia (escluse semifinali e finali) disputate da una singola società sportiva, ovvero da più società.

Sezione IV

Diritti radiofonici

Pacchetto G): comprende i diritti radiofonici in diretta su frequenza FM e con esclusione di modalità di trasmissione tramite protocollo IP, in esclusiva, in ambito locale, nei limiti del bacino di utenza di competenza dell'emittente, di tutte le partite del Campionato a Unica Divisione (esclusi gli Eventi del Torneo di Play Out e del Torneo di Play Off) e della Coppa Italia della Lega (escluse semifinali e finali) disputate da una singola società sportiva.

Sezione V

Diritti audiovisivi con modalità di diffusione tramite protocollo IP in forma esclusiva

Fermo quanto previsto sub art. 5.6., lettera b), per la commercializzazione dei diritti audiovisivi per la diffusione tramite protocollo IP sono stati determinati i seguenti pacchetti:

Pacchetto H): pacchetto contenente i diritti di trasmissione in esclusiva via internet, in diretta streaming con modalità free o pay, di tutte le “partite esterne” del Campionato a Unica Divisione (esclusi gli Eventi del Torneo di Play Out e del Torneo di Play Off) disputate da una singola società sportiva. Nel contratto di licenza verrà espressamente

pattuito che qualora una singola partita disputata dalla società venga “scelta” per la trasmissione dall’emittente nazionale che ha acquisito i diritti di cui al pacchetto A), la stessa potrà essere trasmessa esclusivamente con modalità ad accesso condizionato.

L’assegnatario del Pacchetto H è a conoscenza che gli Eventi allo stesso licenziati saranno trasmessi sul Canale in contemporanea.

Pacchetto I): pacchetto contenente i diritti di trasmissione in esclusiva via internet, in differita free o pay, di tutte le partite del Campionato a Unica Divisione (esclusi gli Eventi del Torneo di Play Out e del Torneo di Play Off) e della Coppa Italia della Lega (escluse semifinali e finali) disputate da una singola società sportiva: si precisa che, avendo l’esclusiva ad oggetto tutte le partite disputate da un club, un medesimo evento potrebbe essere trasmesso in differita via internet da due operatori e precisamente dall’operatore esclusivista della società sportiva ospitante e dall’operatore esclusivista della società ospitata.

Pacchetto L): pacchetto contenente i diritti di trasmissione radiofonica, esclusivamente con modalità di diffusione tramite protocollo IP, in diretta streaming con modalità free o pay, in esclusiva, di tutte le partite del Campionato a Unica Divisione (esclusi gli Eventi del Torneo di Play Out e del Torneo di Play Off) e della Coppa Italia della Lega (escluse semifinali e finali) disputate da una singola società sportiva. Si precisa che, avendo l’esclusiva ad oggetto tutte le partite disputate da un club, un medesimo evento potrebbe essere trasmesso in diretta radiofonica via internet da due operatori e precisamente dall’operatore esclusivista della società sportiva ospitante e dall’operatore esclusivista della società ospitata; si precisa inoltre che il medesimo evento può essere trasmesso in diretta radiofonica esclusivamente su frequenze FM dagli operatori radiofonici aggiudicatari del sopra individuato “pacchetto radio”.

Sezione VI

Diritti audiovisivi con modalità di diffusione tramite protocollo IP

in forma non esclusiva

Pacchetto M): pacchetto contenente i diritti di trasmissione in forma non esclusiva, in diretta free o pay, della web-cronaca (cronaca testuale) di tutte le partite del Campionato a Unica Divisione (esclusi gli Eventi del Torneo di Play Out e del Torneo di Play Off) e della Coppa Italia della Lega (escluse semifinali e finali) disputate da una singola società sportiva;

Pacchetto N): pacchetto contenente i diritti di trasmissione via internet in forma non esclusiva, in diretta ed in chiaro, di un programma di contenuto sportivo secondo il format “stadio/studio” durante lo svolgimento delle partite del Campionato a Unica Divisione (esclusi gli Eventi del Torneo di Play Out e del Torneo di Play Off) e della Coppa Italia

della Lega (escluse semifinali e finali) disputate da una singola società sportiva, ovvero da più società: nel corso del programma non è consentita la web-cronaca ma solo aggiornamenti sull'andamento della/e partita/e, secondo quanto stabilito dal regolamento per l'esercizio del diritto di cronaca AGCOM;

Pacchetto O): pacchetto contenente i diritti di trasmissione via internet in forma non esclusiva, in differita free o pay, di tre minuti di sintesi delle "immagini salienti" di ciascuna partita del Campionato a Unica Divisione (esclusi gli Eventi del Torneo di Play Out e del Torneo di Play Off) e della Coppa Italia della Lega (escluse semifinali e finali) disputata dalle società sportive associate alla Lega nell'ambito del Campionato, di un girone ovvero di una o più regioni;

Pacchetto P): pacchetto contenente i diritti di trasmissione via internet in forma non esclusiva, in differita free o pay, nel corso di programmi sponsorizzati e/o talk show, di tre minuti di sintesi delle "immagini salienti" delle partite del Campionato a Unica Divisione (esclusi gli Eventi del Torneo di Play Out e del Torneo di Play Off) e della Coppa Italia della Lega (escluse semifinali e finali) disputate da una singola società sportiva.

La commercializzazione dei pacchetti internet verrà effettuata richiedendo – a mezzo pubblicazione sul sito della Lega e/o a mezzo di messaggi via e-mail agli indirizzi desumibili dai relativi siti internet - agli operatori interessati (ed in possesso delle necessarie autorizzazioni) la trasmissione di manifestazioni di interesse: valutate le manifestazioni pervenute ed individuate le società sportive ed i relativi pacchetti da commercializzare, singolarmente ovvero per gruppi di società, la Lega darà corso a procedure competitive per la licenza di tali diritti con i criteri sopra indicati per la licenza dei diritti audiovisivi.

E' facoltà della Lega, per l'ipotesi in cui pervengano una o più manifestazioni di interesse per l'acquisto di diritti internet in esclusiva (sub 1 e 2) afferenti partite di più società, dar corso – tramite procedura competitiva – all'assegnazione dell'intero pacchetto a condizione che l'operatore della comunicazione garantisca all'utente la possibilità di accedere alla visione delle immagini di almeno il 70% delle partite disputate dalla società sportiva (per le quali ha interesse) nel corso del Campionato a Unica Divisione; è consentito agli operatori licenziatari l'utilizzo delle sole immagini trasmesse via internet in abbinamento ad altre attività, nel rispetto delle linee programmatiche fissate dalla Lega e comunque delle vigenti disposizioni normative e delle Autorità Garanti.

Le procedure competitive per l'assegnazione dei pacchetti di diritti internet in esclusiva, individuati ai pacchetti M), N) ed O), nonché per l'eventuale assegnazione di pacchetti di partite di più società, saranno svolte negli stessi termini e nelle stesse forme sopra previste per la commercializzazione dei diritti televisivi (manifestazione di interesse e procedura competitiva).

Per quanto concerne le partite del Torneo di Play Off nonché le semifinali e le finali della Coppa Italia della Lega e della Supercoppa, la Lega ha individuato le medesime tipologie dei diritti internet di cui ai capi che precedono: peraltro tali diritti sono oggetto di licenza agli operatori solo quando vengono individuate (al termine della *Regular Season* ovvero

al termine dei gironi di Coppa) le società sportive ammesse a partecipare alle predette competizioni.

6. Le procedure competitive.

- 6.1. La Lega, entro sette giorni dalla individuazione, seppure in più fasi, delle società associate nel corso della Stagione Sportiva 2015/2016, determinerà il “prezzo minimo” di ciascun pacchetto in base alle indicazioni delle singole società sportive, al corrispettivo percepito per il medesimo diritto nella precedente Stagione Sportiva e, con esclusione dei diritti di cui al pacchetto A, in base al corrispettivo percepito (sempre nella precedente Stagione Sportiva) per la licenza di analoghi diritti afferenti le partite di società sportive aventi sede nella stessa regione o comunque in regioni contigue.
- 6.2. Il prezzo minimo per i pacchetti verrà reso noto tramite pubblicazione sul sito internet della Lega: contestualmente tutti gli operatori della comunicazione verranno invitati, a mezzo pubblicazione sul sito internet, a formulare offerte in busta chiusa in rilancio che dovranno pervenire in Lega entro 7 giorni dalla pubblicazione dell’invito ad offrire. L’apertura delle buste verrà effettuata da una commissione all’uopo incaricata presso la sede della Lega: alle operazioni di apertura delle buste e redazione dei verbali di aggiudicazione potranno presenziare i rappresentanti e/o delegati degli operatori della comunicazione partecipanti alla procedura. I diritti verranno aggiudicati “al migliore offerente” a condizione che lo stesso presti le necessarie garanzie di pagamento nonché l’ulteriore documentazione contrattualmente prevista.
- 6.3. In ogni caso i pacchetti non potranno essere aggiudicati all’esito della procedura competitiva a quell’operatore della comunicazione nei cui confronti sia pendente un contenzioso, anche stragiudiziale, con la Lega per il mancato o ritardato versamento dei corrispettivi previsti nei contratti di licenza aventi ad oggetto i diritti audiovisivi assegnati nelle stagioni precedenti a quella in corso, salvo che l’operatore abbia depositato, unitamente all’offerta, garanzia bancaria a prima richiesta (secondo il modello predisposto dalla Lega) per il pagamento di ogni corrispettivo maturato e non corrisposto.
- 6.4. Qualora all’esito della procedura competitiva non vengano formulate offerte per un pacchetto di diritti audiovisivi per il quale era pervenuta una singola manifestazione di interesse, il medesimo pacchetto verrà assegnato all’operatore che, in precedenza, aveva inviato una manifestazione di interesse (completa della documentazione integrativa) per un corrispettivo pari almeno al prezzo minimo determinato per tale pacchetto nelle procedure competitive.
- 6.5. Le procedure competitive per la vendita centralizzata dei singoli pacchetti in forma esclusiva avranno termine entro 45 giorni dal giorno della definitiva individuazione delle società associate nella stagione sportiva di riferimento: successivamente, le singole società organizzatrici degli Eventi potranno commercializzare, peraltro in via concorrente e con modalità predeterminate (al fine di evitare violazioni dei diritti di esclusiva già oggetto di licenza in via centralizzata), i diritti audiovisivi oggetto di licenza in via esclusiva invenduti relativi alle sole partite interne: per “invenduti” debbono intendersi i soli diritti audiovisivi commercializzati in via collettiva e non aggiu-

dicati. La Lega, all'esito della procedura competitiva, renderà noti con circolare i diritti invenduti di ciascuna società sportiva nonché le modalità tecniche di coordinamento (Società sportiva-Lega) al fine di evitare duplicazioni di cessioni, violazioni di normative sportive, violazioni di esclusive già assegnate; si precisa che, relativamente ai soli diritti "invenduti", sarà facoltà della Lega e delle singole società addivenire alla licenza dei singoli pacchetti a trattativa privata.

- 6.6. E' facoltà di ciascuna società sportiva rilasciare, contestualmente all'iscrizione al Campionato, espressa delega alla Lega per l'individuazione delle dirette da commercializzare nel pacchetto A) per la negoziazione, sempre nel settore televisivo, dei diritti c.d. "invenduti" all'esito delle procedure competitive.
- 6.7. Agli organizzatori degli Eventi vengono riservati – per la messa in onda esclusivamente sui propri canali tematici - i diritti della "sintesi" della "replica" e delle "immagini salienti" delle sole partite alle quali gli stessi partecipano.
- 6.8. Il corrispettivo per la licenza dei diritti in forma non esclusiva viene determinato dalla Lega sia in relazione al corrispettivo percepito per il medesimo diritto nelle precedenti stagioni sia in relazione al prezzo della licenza dei diritti in forma esclusiva per la medesima società.
- 6.9. In caso di mancato esercizio, anche parziale, da parte di un operatore della comunicazione assegnatario in esclusiva di un determinato pacchetto di diritti audiovisivi, la Lega consentirà agli altri operatori della comunicazione che ne facciano richiesta l'acquisizione dei diritti non esercitati (per la diffusione negli stessi termini e con le medesime modalità della prima emittente assegnataria) previo pagamento di un equo corrispettivo; qualora l'operatore della comunicazione richiedente l'acquisizione dei diritti non esercitati sia un'emittente locale, il corrispettivo richiesto non sarà superiore al 40% di quello versato dalla prima emittente assegnataria. Si precisa che per "mancato esercizio, anche parziale, da parte di un operatore della comunicazione assegnatario in esclusiva di un determinato pacchetto di diritti audiovisivi" deve intendersi la mancata messa in onda delle immagini di Eventi per n. 8 (otto) giornate di campionato anche non consecutive.
- 6.10. L'invito a formulare offerte in busta chiusa in rilancio per l'acquisto dei diritti audiovisivi di cui al pacchetto A) verrà effettuato via mail alle principali emittenti nazionali e verrà comunque reso noto tramite pubblicazione sul sito internet della Lega.
- 6.11. L'invito a formulare offerte in busta chiusa in rilancio per l'acquisto dei diritti audiovisivi di cui ai pacchetti B) e C), verrà effettuato tramite pubblicazione sul sito internet della Lega nonché a mezzo posta e/o via e-mail e/o via fax agli indirizzi tratti dai relativi siti internet:
 - a tutti gli operatori della comunicazione che ne avranno fatto richiesta;
 - a tutti gli operatori della comunicazione (quali risultanti nell'annuario dell'USSI) nei cui bacini di utenza hanno sede le società sportive che partecipano al Campionato.

Nelle lettere di invito ogni operatore della comunicazione verrà informato circa:

- la tipologia dei singoli diritti oggetto della commercializzazione;

- la possibilità di reperire – sul sito internet della Lega – la modulistica per la presentazione delle proposte di acquisto nonché le bozze dei singoli contratti di licenza nei quali vengono puntualmente esposte le modalità ed i termini delle singole cessioni;
- il termine entro il quale devono pervenire le proposte di acquisto dei diritti audiovisivi in esclusiva;
- le modalità delle cessioni che vengono poi effettuate “al miglior offerente” a condizione che lo stesso presenti, unitamente all’offerta, la documentazione richiesta e le garanzie di pagamento previste.

Assumendo quale parametro di riferimento l’entità del corrispettivo della licenza dei diritti televisivi in esclusiva per gli Eventi di singole società, la Lega determina l’entità economica del corrispettivo da richiedere agli operatori della comunicazione che hanno trasmesso manifestazioni di interesse all’acquisto dei diritti televisivi in forma non esclusiva (pacchetti D), E) ed F)).

7. L’accesso al segnale.

- 7.1. La Lega ha stipulato con un service affidabile ed in grado di garantire le riprese degli Eventi su tutto il territorio nazionale, un contratto per la produzione di tutte le partite ufficiali delle proprie associate.
- 7.2. La Lega metterà a disposizione della società sportiva organizzatrice dell’evento il segnale contenente le immagini dell’evento medesimo e comprensivo di qualsiasi fonte di ripresa, senza alcun corrispettivo o rimborso dei costi tecnici.
- 7.3. Agli operatori della comunicazione assegnatari dei diritti audiovisivi per la trasmissione in diretta o in differita dell’evento, verrà messo a disposizione un “segnale clean monocamera” dallo stadio contenente le immagini di tutto l’evento: in alternativa verrà messo a disposizione un “segnale clean bicamera”, comprensivo di grafiche tecniche conformi agli standard di Lega Pro, presso il Centro di distribuzione in Cologno Monzese. In questo secondo caso restano a carico dell’operatore assegnatario gli oneri per il trasporto del segnale dal centro di distribuzione.
- 7.4. Le immagini degli Eventi sono prodotte secondo gli standard produttivi determinati nel Regolamento di produzione.
- 7.5. Per consentire agli operatori della comunicazione interessati la disponibilità delle “immagini salienti” degli Eventi per l’esercizio del diritto di cronaca nonché per l’esercizio dei diritti di cui ai pacchetti O, P, D, E, la Lega ha allestito una piattaforma distributiva internet dalla quale potranno essere “scaricate” le immagini.

8. Miscellanee

- 8.1. Per la commercializzazione dei diritti audiovisivi la Lega opererà direttamente non avvalendosi di intermediari indipendenti.
- 8.2. La Lega provvederà ad emanare prima dell'inizio del Campionato a Unica Divisione un Regolamento che consente e disciplina le modalità di accesso agli stadi al personale delle emittenti per l'esercizio del diritto di cronaca sportiva radiotelevisiva: nella corrente stagione il regolamento è già stato rivisitato alla luce delle nuove disposizioni legislative ed è già pubblicato sul sito internet della Lega.
- 8.3. Il controllo sull'operato degli operatori nell'esercizio dei diritti audiovisivi acquisiti ovvero nell'esercizio del diritto di cronaca, viene effettuato dalla Lega tramite una struttura organizzativa che le consente di acquisire e visionare la riproduzione dei programmi televisivi o radiofonici delle emittenti, nonché di essere presente tramite propri collaboratori esterni – "ispettori di Lega" - negli stadi ove si disputano gli incontri.
- 8.4. L'individuazione dei criteri in forza dei quali, in conformità alla previsione del titolo III del D.Lgs n.9/08, verranno ripartite le risorse assicurate dal mercato dei diritti audiovisivi verrà successivamente deliberata dalla competente Assemblea di Lega.

IL PRESIDENTE

(Rag. Mario Macalli)

